

Rep

Martedì, 18 aprile 2023 | € 0,50*

Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it



PAESI DEL MONDO

Far East, Danimarca
Olanda: le nazioni
si mettono in mostra

GLI EVENTI

Dalla Triennale
alle ex aree industriali
dai musei ai palazzi

PROTAGONISTI

Studioepe, Wanders
de Bevilacqua, Nendo
e tanti altri personaggi

Milano pigliatutto

Settimana del design: eventi, esposizioni,
personaggi, showroom e aree coinvolte in città
non sono mai stati così numerosi.
Intanto il Salone del mobile sperimenta
nuove formule per la fiera e rafforza l'offerta
culturale. Ma è un'alleanza o una sfida?

GLI SHOWROOM

Aperture e rinnovi
da Solferino
a zona Durini

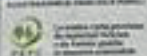
ARREDAMENTO

Le novità dei più
grandi marchi:
la nostra scelta

ARCHITETTURE

Il Pompidou
celebra
Norman Foster

IL PROSSIMO NUMERO dal 17 maggio
Design uscirà il primo giorno con il quotidiano
e resterà in edicola per tutto il mese



*Supplemento della Repubblica del 18/04/2023 da vendersi obbligatoriamente
con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,70. Repubblica € 1,20 + Design € 0,50.
Da mercoledì 19/4/2023 Design opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano.
Sped. abbon. post. - annuncio Legge 46/04 del 21/02/2004 - Roma



StudioNotte

StudioNotte, il duo italo-brasiliano formato da Luisa Alpeggiani, 31 anni, e Camila Campos, 29 anni; a destra, Oxitocina, la loro seduta per il SaloneSatellite, con cuscino legato alla struttura che si espande quando accoglie il corpo

**Tavinho Camerino**

Tavinho Camerino, designer brasiliano trentacinquenne, presenta Rebenque Light, una lampada realizzata riutilizzando la rebenque, la tradizionale frusta in cuoio usata dai gauchos nei Paesi del Sud America per guidare il bestiame

**Peter Otto Vossing**

In tempi di ritardi nelle consegne dei materiali e prezzi crescenti, il designer tedesco Peter Otto Vossing utilizza l'acciaino grezzo usato come rinforzo nei muri di cemento per realizzare la sedia BitR - Beauty in the raw

**Funi Ding**

Cita nella forma la pianta di cui prende il nome: il Bambù, la lampada progettata da Funi Ding, 30 anni, di Shanghai, con paralume in lino e base in rayon, una fibra tessile artificiale ottenuta dalla cellulosa



Anche il Satellite gira intorno alla luce

Scuole e università al centro dell'appuntamento di scouting di quest'anno. Tra le novità la mostra Sate-Light e un ospite d'eccezione: Gaetano Pesce

di Francesca Gugliotta

D alla lampada creata riutilizzando le fruste in cuoio tipiche del Sud-America per guidare il bestiame, alla sedia realizzata con l'acciaino grezzo di rinforzo del cemento armato, c'è molto ready made e riuso tra i progetti in mostra al SaloneSatellite 2023, la vetrina più prestigiosa per i designer emergenti.

La manifestazione, giunta alla 24esima edizione, ritorna dal 18 al 23 aprile nei padiglioni 13-15 del Salone del mobile di Milano, insieme a Eurobaio, con ingresso gratuito da cargo 4, e vede la partecipazione di 550 progettisti under 35, provenienti da 34 Paesi. «I ragazzi crescono con quello che hanno a disposizione, sono attenti alla tematica ambientale», racconta Marva Griffin, ideatrice e curatrice del SaloneSatellite, «ma già vent'anni fa i giovani ci proponevano progetti sostenibili, prima che questa parola diventasse di moda». Tutte le novità di questa edizione, a partire dal tema «Design schools and universities - Designing the impossible. Process, progress and practice?». «Fin dal 1998, quando ho iniziato a fare il SaloneSatellite, ho voluto invitare le scuole e le università di design, perché rappresentino l'anello fondamentale nel percorso formativo delle nuove generazioni. Ed è proprio al mondo accademico che dedichiamo il tema di quest'anno». A 27 scuole di 12 Paesi, Marva Griffin ha posto la domanda: «Design, where are you going?», «Design, dove vai?». «Tutto è progetto, e tutto è stato già disegnato. Quindi adesso vogliamo indagare in che direzione va oggi il design, e in quali nuovi campi può essere applicato,



A Amidi
Gaetano Pesce, artista e designer protagonista oggi alle 15.30 della lectio magistralis nell'arena del SaloneSatellite. In alto, Marva Griffin

dalla progettazione dei servizi all'intelligenza artificiale. Le scuole risponderanno a questo grande quesito nei loro stand, attraverso le proposte dei laureandi che parteciperanno alla kermesse». Tra gli appuntamenti importanti, anzi imperdibili, come continua Marva Griffin, «oggi, alle ore 15.30, nell'arena del SaloneSatellite, avremo con noi il maestro Gaetano Pesce, scultore, designer e architetto italiano che vive a New

York. Per me un grande amico di vecchia data, uno dei primi architetti che ho conosciuto cinquant'anni fa quando sono arrivata in Italia e ho iniziato a lavorare da Piero Bussnelli alla C&B, oggi B&B Italia. Gaetano Pesce, con il suo modo di fare gentile e profondo, racconterà ai ragazzi come vivere la professione del designer, attraverso l'esempio della sua lunga carriera ed esperienza internazionale». E ancora: «Domani, alle 15, premieremo i designer più meritevoli con il dodicesimo SaloneSatellite Award, la cui giuria è presieduta da Paola Antonelli, senior design curator del MoMa di New York. Mentre giovedì 20, per mettere a fuoco il tema del SaloneSatellite 2023, le scuole, organizzeremo una tavola rotonda con i direttori e i docenti delle più importanti università e scuole di design, tra cui l'Ecal di Losanna, il Politecnico di Milano, la Tongji University di Shanghai, la Design Academy of Eindhoven, il Pratt Institute di New York e il Royal College of Art di Londra».

Un'altra novità è «Sate-Light, 1998-2022 SaloneSatellite young designers». «Un'esposizione in cui celebriamo la luce», conclude la Griffin, «con un centinaio di lampade ideate dai creativi che hanno partecipato al SaloneSatellite fin dal 1998. In mostra, i progetti di illuminazione di avanguardia entrati in produzione grazie alla lungimiranza e allo scouting delle aziende, coronando lo scopo del SaloneSatellite: costruire un ponte tra i giovani e il mondo imprenditoriale. Anche l'allestimento omaggia la luce, con un percorso espositivo che ruota intorno al sole e alla luna, firmato dall'architetto Riccardo Bello Dias, con cui collaboro da ventiquattro anni».